

Lettera di Q. Sella al Sindaco di Biella in cui lo statista comunica che anche il fratello Giuseppe Venanzio intende donare i suoi libri alla nuova Biblioteca

Città di Biella Protocollo N° 1099 [timbro]

Biella 26 Maggio 1876

Ill.o Sig.e

Mio fratello Giuseppe mi incarica di notificare alla S.a V.a Ill.a che da questo momento dona al comune di Biella la sua biblioteca dopo toltine alcuni libri che io crederò più utili ai suoi figli. Egli mi incarica ancora di indicare le condizioni alle quali egli vincolerebbe il suo dono: esse sono le seguenti:

1° La biblioteca sia resa di pubblico uso

2° Egli, i suoi fratelli e li discendenti suoi e dei suoi fratelli i quali risiedano in Biella abbiano facoltà di farsi imprestare fino a tre mesi i libri da lui donati.

Io mi farò un dovere di trasmettere quanto prima il catalogo dei libri, che rimangono così donati al Municipio di Biella, ove questo accetti le condizioni sovracitate.

La S.a V.a Ill. saprà che io ho da qualche tempo deposta una piccola biblioteca presso il Municipio onde fosse resa di pubblico uso, e so che il Municipio sta prendendo le disposizione acciò i libri possano essere utilizzati dal pubblico. Mi ora a dovere di seguire l'esempio di mio fratello e di offrirli anche in dono alle stesse condizioni.

Gradisca Ill.o Sig.r Sindaco i sensi d'alta considerazione con cui ho l'onore di dichiararmi

Devotissimo

Quintino Sella

Ill.o Sig.r Sindaco

di Biella